Prot. n. 4639 del 15/10/2025

IL DIRETTORE

Vista la legge n. 508 del 19/12/1999, recante norme per la riforma delle Accademie e dei Conservatori di Musica;

Visto il D.P.R. n. 132/2003;

Visto lo Statuto dell'Accademia di Belle Arti di Catania;

Visto il D.P.C.M. del 09/04/2001;

Vista la Legge n. 241 del 07/08/1990 e successive modificazioni e integrazioni, recante disposizioni in materia di procedimento amministrativo;

Visto il Testo Unico n. 445 del 28/12/2000, recante norme per l'autocertificazione in materia di atti amministrativi;

Visto il D.Lgs. n. 196 del 30/06/2003, recante norme per la tutela dei dati personali e sensibili;

Visto il D.Lgs. 29/03/2012 n. 68;

Tenuto conto che con D.D.G. n. 105 del 19/04/2024 sono state approvate le rimodulazioni dei finanziamenti per le singole proposte progettuali di cui al Decreto Direttoriale del 20 marzo 2024, n. 70;

Dato atto che sono state approvate le Linee Guida M4C1 — Investimento 3.4 "Didattica e competenze universitarie avanzate", sub-investimento "Partenariati strategici / iniziative per innovare la dimensione internazionale del sistema AFAM — Versione 1.0 del 27 settembre 2024 — le quali prevedono (paragrafo 6.2.1— Personale -) che sono rendicontabili le spese del *"personale già in organico, che distoglie parte del proprio tempo alle ordinarie attività dell'Istituzione di appartenenza per dedicarsi alla progettualità sostenuta nell'ambito del Pnrr…";*

Considerato che l'Accademia, per il perseguimento delle svariate specifiche attività ed obiettivi da raggiungere, necessita di fondamentale supporto di tutto il personale docente, a garanzia del buon andamento complessivo dell'Istituzione sia per le attività ordinarie che straordinarie, anche in relazione alle specifiche esigenze organizzative e didattiche finalizzate al raggiungimento degli obiettivi fissati dal PNRR;

Ritenuto che nell'Istituzione possano e debbano essere conseguiti risultati di qualità, efficienza ed efficacia nell'erogazione del servizio attraverso specifica organizzazione del lavoro del personale docente, fondata sulla partecipazione e valorizzazione delle competenze professionali presenti, sulla base della programmazione delle attività didattiche ordinarie e straordinarie, di ricerca e produzione artistica e quant'altro, con l'indispensabile supporto del personale, in coerenza con gli obiettivi dell'Istituzione ed in considerazione delle specifiche esigenze di funzionamento della stessa;

Considerato che l'Accademia di Belle Arti di Catania, in partnership con l'Accademia di Belle Arti di Carrara, coordina il progetto dal titolo "Urgenze. Parole e immagini per il presente", un intervento di affissione visiva sui temi di maggiore attualità;

Vista la richiesta del Responsabile Scientifico del progetto P.N.R.R. C.OM. City Open Museum prot. n. 4201 del 23/09/2025; con la quale si chiede l'iscrizione di un regolamento dal titolo "Urgenze. Parole e Immagini per il presente".

DECRETA

Art. 1 – Finalità

È indetto un concorso, riservato agli studenti iscritti al 3° anno di tutti i corsi di primo livello e del primo e secondo anno di tutti i corsi di biennio, nonché ai Cultori della materia e ai Dottorandi del XL ciclo dell'Accademia di Belle Arti di Catania, per la realizzazione di numero 25 manifesti che declinino i temi di "Urgenze. Parole e immagini per il presente".

Art. 2 — Tema

Urgenze. Parole e immagini per il presente

Viviamo un'epoca caratterizza dalla dimensione globale dei problemi dove il senso di impotenza rischia di schiacciarci e condannarci alla paralisi e all'immobilismo. "Urgenze" invita gli studenti dell'Accademia di Belle Arti di Catania a misurarsi con forme di partecipazione, immaginazione e resistenza e a opporre una reazione partecipata e propositiva al senso di anestetizzazione in cui tutti rischiamo di rimanere intrappolati.

Viviamo una complessità che precipita dentro la nostra quotidianità mostrandoci come i fatti e i drammi del nostro tempo sono strettamente correlati e intrecciati l'uno con l'altro. La corsa al riarmo, figlia di un rinvigorito nazionalismo, riporta indietro le lancette della storia e fa riaffacciare lo spettro della minaccia nucleare. Guerre regionali sono diffuse su tutto il pianeta a macchia di leopardo e una grande difficoltà sembra attanagliare oggi l'arte della diplomazia e della negoziazione. Guerre e carestie alimentano i flussi migratori con le drammatiche conseguenze e le immani tragedie a cui assistiamo. La crisi di consenso delle democrazie è allarmante, mentre un facile decisionismo rende all'apparenza agili le democrature e i nuovi totalitarismi anche al prezzo di cessioni sul piano delle libertà individuali. Il post-colonialismo tradito dalle banalizzazioni della cancel-culture è messo alle corde dal riaffacciarsi di nuove forme di colonialismo.

L'inquinamento e la crisi climatica conducono il pianeta a un surriscaldamento senza precedenti con le catastrofi ambientali che ne conseguono. Le difficoltà di indirizzare i consumi verso pratiche ecologiche e i sistemi produttivi verso le fonti rinnovabili generano ritmi inaccettabili di sfruttamento delle risorse del pianeta.

L'overtourism e la gentrificazione cambiano il volto e la pelle delle città e delle metropoli espellendo residenti e vita reale e sostituendoli con ricettività temporanea e parchi a tema.
Lo spettro di una scienza e di uno sviluppo tecnologico nelle mani delle macchine e degli algoritmi genera l'idea di un futuro incerto e distopico.

Infine la cultura dei diritti umani, dei deboli, dei diversi e delle donne, viene messa in discussione da posture aggressive e muscolari dietro cui si nascondono debolezze smascherate dal numero crescente di femminicidi e di aggressioni, frutto del riemergere di un machismo testosteronico sociale e politico.

Questi sono solo alcuni dei temi critici che assillano il nostro tempo e che rappresentano delle urgenze verso cui prendere coscienza e assumere una posizione tornando ad agire nel quotidiano con idee, parole, immagini, segni, messaggi e manifesti.

Art. 3 — Partecipazione al concorso e requisiti di ammissione

I requisiti di accesso che i partecipanti devono possedere all'atto della presentazione della domanda, sono:

1. Regolare iscrizione al 3° anno del triennio o al biennio di tutti i corsi accademici;
2. Cultori della materia in servizio per l'anno accademico 2025/2026;
3. Regolare iscrizione, per l'anno accademico in corso, dei Dottorandi del XL ciclo.

Art. 4 — Domanda e termine per la presentazione

L'invio dell'elaborato dovrà essere accompagnato, pena l'esclusione, dalla scheda di partecipazione in allegato, dovrà essere spedita all'indirizzo e-mail **urgenze@abacatania.it** entro e non oltre il **21/11/2025.**

I candidati devono, altresì, allegare alla domanda:

- fotocopia documento d'identità valido fronte-retro;
- proposta di manifesto nel formato 100 x 140 cm relativo al progetto "Urgenze. Parole e immagini per il presente".

Gli elaborati devono essere inediti e ideati espressamente per il concorso.

Art. 5 - Giuria e formazione della graduatoria

La giuria incaricata della valutazione e della formazione della graduatoria dei manifesti selezionati è composta da un docente esterno, che la presiede, e da cinque docenti interni in qualità di componenti.

La stessa giuria sarà costituita con successivo decreto direttoriale.

Ai fini della formazione della graduatoria, le proposte saranno valutate con punteggi numerici da 1 a 10, tenendo conto dei seguenti criteri:

- originalità, riconoscibilità ed efficacia comunicativa dell'opera fino ad un massimo di 5 punti;
- coerenza con il tema del concorso fino ad un massimo di 5 punti.

Il giudizio espresso dalla giuria è insindacabile.

Art. 6 — Graduatoria degli elaborati

La graduatoria delle prime 25 proposte selezionate, sarà pubblicata sul sito istituzionale dell'Accademia di Belle Arti di Catania, nella sezione Amministrazione trasparente / Bandi di concorso. I 25 manifesti selezionati, saranno stampati per la campagna di affissioni prevista dal progetto "Urgenze. Parole e immagini per il presente", in spazi pubblici delle città di Catania, Messina, Ragusa e Siracusa, tra i mesi di febbraio e marzo.

I manifesti saranno successivamente raccolti in un archivio digitale, che permetterà la consultazione online dei lavori e dell'intero evento.

Art. 7 – Utilizzazione degli elaborati

1. I file dei progetti vincitori, selezionati dalla giuria, saranno elaborati da quattro studenti dell'Accademia di Belle Arti di Catania all'uopo individuati. Gli studenti borsisti adegueranno le 25 proposte selezionate conformandole alle caratteristiche di stampa richieste dalla ditta individuata per la stampa e l'affissione dei manifesti negli spazi pubblici nei comuni di Catania, Messina, Ragusa e Siracusa.
2. Nessun riconoscimento economico verrà corrisposto ai 25 vincitori.

Art. 8 – Responsabilità

Sottoscrivendo la domanda di partecipazione, i partecipanti dichiarano di rispettare la normativa in materia di diritto d'autore, copyright, privacy e tutela della proprietà intellettuale, di partecipare con elaborati propri, esonerando l'Accademia da ogni responsabilità. Gli elaborati devono essere creati esclusivamente per il presente concorso. I partecipanti si fanno garanti dell'originalità delle loro opere e danno garanzia liberatoria.

Art. 9 – Accettazione del bando di concorso.

La partecipazione al concorso implica l'accettazione incondizionata di tutte le norme contenute nel presente bando, nonché di tutte quelle stabilite dalle leggi e dai regolamenti vigenti.

I partecipanti al predetto bando, sottoscrivendo la domanda di partecipazione al concorso, autorizzano l'Accademia di Belle Arti di Catania ad utilizzare gli elaborati nelle forme e nei modi previsti per le finalità del bando.

Art. 10 – Informativa trattamento dei dati personali

I dati acquisiti dall'Accademia di Belle Arti di Catania saranno trattati secondo i principi di correttezza e trasparenza, tutelando la riservatezza e i diritti dei partecipanti. Per ogni controversia è competente in via esclusiva il Foro di Catania.

Il Direttore
Prof. Giovanni Latino

LATINO
GIOVANNI
15.10.2025
09:40:40
GMT+02:00